



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 18 APR. 2019

L'ISTRUTTORE INCARICATO
G. DINIELLO

N. 96 del 18 APR. 2019

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR 2014-2020
Misura/Azione	MISURA 19 Sottomisura 19.2
Privacy	<input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI

Codice CIFRA: 001/DIR/2019/00 96

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL TERRA DEI MESSAPI scarl.

Il giorno **18 APR. 2019**, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;





Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

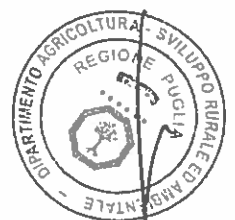
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";





AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 3154 del 05/05/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTE la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016 che approva i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020 e la determinazione n.1 dell'11 gennaio 2017 che modifica i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva l'avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale";

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte in data 07/11/2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

CONSIDERATO che:

Con nota prot. n. 240 del 18/03/2019, il Gal Terra dei Messapi scarl ha inviato all'AdG PSR 2014/2020, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione sottoscritta tra GAL e Regione Puglia, una richiesta di approvazione variante alla SSL, approvata dalla AdG PSR con Determinazione n. 178/2017, per gli interventi 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 - 2.1 – 2.3 .

Queste modifiche proposte dal GAL, configurandosi come una modifica della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) che discende direttamente dalle indicazioni prescrittive e vincolanti sulle modifiche da apportare alla SSL del GAL Terra dei Messapo scarl del 30.06.2017 del Comitato Tecnico Intersettoriale, ha necessitato di una nuova valutazione da parte del medesimo Comitato poichè, tra i suoi compiti, ci sono anche quelli di "monitorare le operazioni (finanziario e procedurale)" e "definire le modalità/procedure di modifica/emendamento dei Piani di Azione".

Il parere è stato richiesto dal Funzionario responsabile della misura 19 PSR all'AdG PSR con nota prot. n. 4355 del 26/03/2019.

L'Autorità di Gestione PSR, quindi, con nota n. 976 del 28/03/2019 ha attivato una consultazione telematica del Comitato Tecnico Intersettoriale; dalla stessa si è registrato un unanime parere dei suoi componenti per le seguenti motivazioni:





AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

La variante richiesta del Gal Terra dei Messapi non modifica gli elementi essenziali che hanno determinato la valutazione della SSL, bensì contribuisce a chiarire meglio i contenuti delle singole schede di intervento.

Di seguito le valutazioni sugli interventi:

per l' Intervento 1.1 -base giuridica 4.2 e l' Intervento 1.2 -base giuridica 6.4:

La modifica proposta nelle condizioni di ammissibilità relativa ai soggetti richiedenti si ritiene condivisibile perché molto più dettagliata. Inoltre altre modifiche nelle condizioni di ammissibilità implicano l'eliminazione di alcune condizioni di ammissibilità che si ritengono condivisibili perché rendono più agevole l'attuazione dell'intervento.

I criteri di selezione proposti, per la attribuzione dei punteggi, sono più oggettivi e più chiari in particolare è stato eliminato il criterio di valutazione "posti di lavoro creati", e il punteggio ad esso attribuito è stato compensato nel criterio di valutazione "tipologia del beneficiario" il cui punteggio è collegato alla forma collettiva del soggetto richiedente.

E' stato eliminato il criterio di valutazione "crescita economica" ed è stato sostituito con il criterio di valutazione "tipologia dell'operazione attivata". Per quanto riguarda il criterio di valutazione "impatto ambientale", l'attribuzione del punteggio è stato legato al possesso al momento della presentazione della DdS della certificazione, mentre per il criterio di valutazione "integrazione tra operatori" i rispettivi punteggi vengono attribuiti attraverso una griglia di valutazione più dettagliata. Per il criterio di valutazione "innovazione" è stata specifica la modalità di assegnazione del relativo punteggio.

Per l'Intervento 1.3 -base giuridica 6.2:

La modifica proposta relativa ai beneficiari si ritiene condivisibile perché definiscono meglio le caratteristiche dei beneficiari chiarendo inoltre che il premio (aiuto all'avviamento di start up innovative) è concesso esclusivamente se la DdS a valere sull'intervento 1.4, presentata dal richiedente, è ammessa in graduatoria.

Le modifiche proposte nelle condizioni di ammissibilità si ritengono condivisibili perché molto più dettagliate

La modifica proposta nella sezione importi e aliquote di sostegno si ritiene condivisibile poiché pur lasciando invariate le percentuali di erogazione del premio chiarisce meglio i tempi di erogazione del 40% e del restante 10%:

I criteri di selezione proposti, per la attribuzione dei punteggi, sono più oggettivi, più chiari e più facilmente valutabili.

Per l'Intervento 1.4 -base giuridica 6.4:

La modifica proposta relativa ai beneficiari si ritiene condivisibile perché definiscono meglio le caratteristiche dei beneficiari rifacendosi a quanto riportato nell'intervento 1.3.

La modifica proposta nelle condizioni di ammissibilità relativa ai soggetti richiedenti si ritiene condivisibile perché molto più dettagliata e più chiara. La modifica proposta nelle condizioni di ammissibilità per quanto riguarda il progetto da presentare è condivisibile perché vengono precisate meglio le caratteristiche del progetto da presentare ed, inoltre, vengono stabiliti i termini di avvio e di ultimazione per la esecuzione del progetto. Inoltre, altre modifiche nelle condizioni di ammissibilità proposte implicano l'eliminazione di alcune condizioni di ammissibilità che si ritengono condivisibili perché rendono più agevole l'attuazione dell'intervento.



Per l'Intervento 2.1 -base giuridica 6.4-

La modifica proposta relativa alla descrizione del tipo di intervento si ritiene condivisibile perché gli ambiti territoriali sono meglio specificati.

La modifica proposta relativa ai beneficiari si ritiene condivisibile perché definiscono meglio le caratteristiche dei beneficiari.

La modifica proposta nelle condizioni di ammissibilità relativa ai soggetti richiedenti si ritiene condivisibile perché molto più dettagliata e più chiara.

I criteri di selezione proposti, per la attribuzione dei punteggi, sono più oggettivi e più chiari in particolare è stato eliminato il criterio di valutazione "posti di lavoro creati", e il punteggio ad esso attribuito è stato compensato nel criterio di valutazione "tipologia del beneficiario" il cui punteggio è collegato alla forma collettiva del soggetto richiedente.

Per l'Intervento 2.3 -base giuridica 7.6:

La modifica proposta relativa alla descrizione del tipo di intervento si ritiene condivisibile perché gli ambiti territoriali sono meglio specificati.

La modifica proposta nelle condizioni di ammissibilità relativa alla presentazione di un progetto di gestione e funzionamento è condivisibile perché viene specificato il termine di mantenimento dell'infrastruttura.

La modifica proposta riportata nella sezione importi e aliquote di sostegno si ritiene condivisibile perché è stato specificato, per ciascuno dei due sotto-interventi, il limite minimo dell'investimento richiesto, lasciando invariate le aliquote contributive sulle spese ammesse a finanziamento ovvero i limiti massimi ammissibili agli aiuti.

I criteri di selezione proposti, per la attribuzione dei punteggi, sono più oggettivi, più chiari e più facilmente valutabili, in particolare:

- per quanto riguarda il criterio di valutazione "classificazione e ubicazione dell'intervento" e il criterio di valutazione "caratteristiche dell'intervento proposto" i rispettivi punteggi vengono attribuiti attraverso griglie di valutazione più dettagliate.

Infine, è condivisibile la variazione al Regolamento interno che ha previsto che i ricorsi gerarchici saranno indirizzati al Consiglio di Amministrazione (CdA) del Gal quale organo gerarchicamente superiore al Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Gal dovrà, pertanto, inviare i testi modificati degli interventi oggetto di variante e i Bandi relativi, con gli opportuni adeguamenti.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- Di approvare le modifiche proposte da GAL Terra dei Messapi scarl, trasmesse con la nota prot. n. 240 del 18/03/2019, per le motivazioni anzidette.
- di stabilire che la Convenzione sottoscritta in data 07/11/2017 tra Regione e Gal non subisce alcuna modifica.



VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di approvare le modifiche proposte da GAL Terra dei Messapi scarl, trasmesse con la nota prot. n. 240 del 18/03/2019, per le motivazioni anzidette.
- di stabilire che la Convenzione sottoscritta in data 07/11/2017 tra Regione e Gal non subisce alcuna modifica.

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.sviluppo rurale.regione.puglia.it;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso al GAL Terra dei Messapi scari;
- è composto da n° 7 (sette) facciate timbrate e vidimate;
- è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr. Luca Limongelli)

